

1) ANAGRAFICA PROGETTO E SOGGETTO PROPONENTE					
<b>Titolo del progetto *</b>	<b>Facile a dirsi, a farsi, a digitarsi</b> Servizi e strumenti per un <i>quotidiano digitale</i> che fa bene				
<b>Ente proponente *</b>	Comune di Fidenza				
<b>Descrizione sintetica del progetto *</b>	Avvio di un Punto di Facilitazione Digitale nel Comune di Fidenza a cui si affianca uno Sportello nel vicino Comune di Salsomaggiore Terme. Obiettivo del progetto è quello di fornire sostegno alle fasce della popolazione più esposte ai rischi del <i>digital divide culturale</i> attraverso servizi dedicati ai singoli da offrire a sportello, incontri di formazione di gruppo, formazione asincrona, eventi formativi e divulgativi per gruppi.				
<b>Aggregazione con altri Enti *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<b>Altri Enti partecipanti</b>	Comune di Salsomaggiore Terme (ente sottosoglia)		
<b>Modello organizzativo *</b>	<input type="checkbox"/> Modello A: gestione interna <input checked="" type="checkbox"/> Modello B: gestione in coprogettazione con ETS ex D.Lgs. 117/2017 <input type="checkbox"/> Modello C: affidamento servizio esterno				
<b>Descrizione estesa del progetto *</b>	<p>L'avvio e il presidio del Punto di Facilitazione Digitale del Comune di Fidenza e lo Sportello di Salsomaggiore Terme hanno come obiettivo principale il potenziamento dell'alfabetizzazione digitale dei cittadini partendo da coloro che si trovano in condizioni definite svantaggiate: anziani, stranieri, donne.</p> <p>Alfabetizzazione digitale è sinonimo di inclusione e integrazione e tra gli scopi principali del progetto vi è quello di creare un servizio accessibile che possa rendere la cittadinanza autonoma nell'uso delle nuove tecnologie. In particolare, l'obiettivo è quello di consegnare ai destinatari del progetto una consistente autonomia nell'uso di tutti quegli strumenti che possono facilitare l'accesso ai servizi online dei privati e delle amministrazioni pubbliche. Le attività di consulenza rivolte ai cittadini potranno avvenire attraverso servizi di consulenza singoli e dedicati da offrire a sportello, momenti di formazione di gruppo e momenti divulgativi.</p> <p>Il punto di facilitazione di <b>Fidenza</b> prevede un totale di <b>15 ore settimanali di apertura al pubblico</b>.</p> <p>Lo sportello di <b>Salsomaggiore Terme</b> prevede l'apertura di <b>3 ore per una mattina a settimana</b>.</p> <p>In entrambi i casi il servizio è garantito per <b>46 settimane l'anno</b>.</p>				
<b>Referente del progetto *</b>	Dott.ssa Francesca Iasoni – tel 0524 517226 Email: iasonif@comune.fidenza.pr.it				
<b>N. punti FD che si intende attivare *</b>	1	<b>N. sportelli che si intende attivare</b>	1	<b>Totale cittadini unici da servire (target di progetto) *</b>	1553

## 2.b) MODELLO B – GESTIONE IN COPROGETTAZIONE CON ETS

Compilare la sezione solo se, in tutto o in parte, si adotterà la gestione in coprogettazione con gli ETS per i punti di facilitazione digitale.

<b>N. ETS coinvolti o che si intende coinvolgere *</b>	1	<b>N. di punti FD che saranno gestiti in coprogettazione *</b>	1
<b>Stato del coinvolgimento degli ETS *</b>	<input type="checkbox"/> Esistono già accordi di partenariato con i medesimi soggetti in relazione ad altri progetti o servizi <input type="checkbox"/> E' già stata attivata la procedura per la selezione degli ETS che parteciperanno alla co-progettazione, come previsto dal D.Lgs.vo 117/2017 <input checked="" type="checkbox"/> Non è stata fatta nessuna attività		
<b>Denominazione ETS e tipo progetto/servizio esistente</b>	<i>Non ancora esistente</i>		
<b>Numero di ETS che hanno manifestato interesse alla partecipazione</b>	<i>Non ancora disponibile</i>		
<b>Descrizione del livello di coinvolgimento che si intende proporre agli ETS *</b>	<p>Dopo la condivisione degli elementi essenziali tra i due enti, chiederemo all'ETS selezionato, come previsto dal D.Lgs.vo 117/2017, di sviluppare un progetto che comporterà la gestione della totalità dei servizi descritti nel bando secondo i requisiti richiesti e gli indirizzi specificati dagli Enti.</p> <p>Rimane inteso che resta attiva una stretta collaborazione tra l'ETS selezionato e i due enti per recepire gli stimoli della comunità e programmare interventi utili a rispondere alle esigenze emerse nel periodo oggetto del bando.</p>		

### 3) SEDI FISICHE

Indicare le ubicazioni dei luoghi fisici prescelti. Indicare almeno un luogo fisico diverso per ogni Punto FD che si richiede e per ogni Sportello che si intende attivare. Indicare almeno un luogo in cui sia disponibile una sala per la formazione di gruppo avente le caratteristiche previste nel bando. Si possono indicare anche luoghi appartenenti a soggetti diversi dalla PA. Duplicare l'intera scheda per ogni punto/sportello.

#### 3.a) ANAGRAFICA PUNTO FD

<b>Codice Punto FD *</b>	1FD	<b>N. sedi previste *</b>	1	<b>Modello gestione *</b>	B
<b>Sede fisica *</b>	Palazzo municipale Comune di Fidenza – P.zza Garibaldi 1 – primo piano				
<b>Già disponibile e attrezzato per la facilitazione individuale come da Avviso *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<b>Tipo disponibilità *</b>	Di proprietà dell'Ente <input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà di un ETS <input type="checkbox"/> In locazione <input type="checkbox"/>		
<b>Presente sala adatta e già attrezzata alla formazione di gruppo *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No				
<b>Giorni e orari di apertura previsti *</b>	Martedì 9-12 Mercoledì 9-12 Giovedì 15-18 Venerdì 9-12 sabato 9-12				
<b>Note</b>	La sede per la formazione di gruppo è localizzata presso la Biblioteca Civica Michele Leoni – Via A.Costa n.2 Fidenza o altra sede comunale (Sala de Consiglio, sala ex-Macello) secondo le disponibilità.				

#### 3.b) ANAGRAFICA SPORTELLO

<b>Codice sportello *</b>	1S	<b>Modello gestione *</b>	B		
<b>Sede fisica *</b>	Lungo parco Mazzini, 13 c/o Ex Serre Comunali 43039 Salsomaggiore Terme (PR)				
<b>Già disponibile e attrezzato per la facilitazione individuale *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<b>Tipo disponibilità *</b>	Di proprietà dell'Ente <input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà di un ETS <input type="checkbox"/> In locazione <input type="checkbox"/>		
<b>Presente sala adatta e già attrezzata alla formazione di gruppo *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì				
<b>Giorni e orari di apertura previsti *</b>	Giovedì 09.00 – 12.00				

<b>Note</b>	
<b>4) SERVIZI COLLATERALI</b>	
<b>Servizi di informazione e prenotazione</b>	
<b>È previsto un servizio informativo per il pubblico (fisico o a distanza) *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>Gli utenti potranno consultare sui siti dei Comuni coinvolti l'elenco dei servizi attivati all'interno del progetto. Sarà inoltre possibile richiedere telefonicamente e via mail maggiori informazioni. Verranno prodotte delle brochure cartacee con informazioni di base sui servizi in cui siano riportate anche le modalità di accesso agli stessi.</p>	
<b>È previsto un servizio di prenotazione (fisico o a distanza) *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>Gli utenti potranno prenotare di persona l'accesso ai servizi, durante gli orari di apertura, presentandosi al punto di facilitazione digitale e/o allo sportello. Inoltre sarà possibile prenotarsi alla Facilitazione presso la reception del Comune di Fidenza al piano terra del Palazzo Municipale con servizio garantito di almeno 20h settimanali.</p> <p>Sarà inoltre possibile prendere appuntamento contattando l'ETS telefonicamente, via mail e attraverso internet consultando il calendario online in cui saranno presenti gli slot di appuntamento liberi. Con queste modalità si cerca di garantire l'accesso al maggior numero di utenti possibili per il raggiungimento del target richiesto.</p>	
<b>Formazione a gruppi in presenza</b>	
<b>Numero di corsi (punto 2.1.3, lettere b) e c) dell'Avviso) che si prevede di erogare nell'intero periodo di durata del progetto *</b>	40
<b>Numero di cittadini che si intende coinvolgere complessivamente nell'erogazione dei corsi *</b>	840
<b>Modalità con cui si prevede di erogare i corsi *</b>	<p>A partire dalla primavera 2024 verranno programmati tre periodi di formazione a gruppi, di cui due a Fidenza e uno a Salsomaggiore Terme.</p> <p>I corsi verranno svolti sia dal personale dell'ETS che da docenti esterni in fase di identificazione.</p> <p>Per l'identificazione dei temi da trattare si procederà, nei primi mesi di apertura del punto di facilitazione, con la rilevazione delle esigenze reali dell'utenza attraverso somministrazione di brevi questionari destinati all'obiettivo.</p> <p>I corsi potranno essere fruiti in presenza e da remoto.</p>
<b>Facilitazione individuale in modalità remota</b>	
<b>È previsto un servizio di facilitazione individuale in modalità remota *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<b>Modalità con cui si prevede di erogare la facilitazione a distanza</b>	L'attività da remoto potrà essere svolta su richiesta per soggetti con impossibilità a recarsi al punto di facilitazione. L'attività verrà svolta attraverso video call. In questo caso, a garanzia dei dati dell'utente, non verranno eseguiti servizi che implicino registrazioni a piattaforme o scambio di dati sensibili degli utenti.
---	---

## 5) PROGETTI SPECIALI

**Tipologie di target particolari di utenza che si intende coprire tramite progetti speciali appositamente studiati rispetto al target**

*selezionare anche più di uno:*

- Popolazione anziana
- Stranieri residenti fragili
- Popolazione femminile
- Genitori di ragazzi minorenni
- Adulti a bassa scolarità
- Giovani
- Disabili
- Carcerati in regime di semilibertà
- Altra popolazione fragile: \_\_\_\_\_

### Progetti speciali che si intende implementare

#### **Utenza: Giovani Genitori.**

Incontri divulgativi per genitori dei figli della generazione Alpha (dal 2012) detti anche *Screenagers* per l'importanza che gli schermi hanno nella loro vita.

Si è ipotizzato un incontro plenario rivolto alle famiglie coinvolte attraverso invito diretto dei servizi Educativi e Sociali del Comune e dell'ETS. Le proposte di "incontro formativo" potranno inoltre essere diffuse su gruppi Facebook e attraverso luoghi particolarmente adatti per il raggiungimento del target, sentita anche la locale ASL.

NUMERI DA INSERIRE verificando numero famiglie con figli sui due comuni

#### **Utenza: Popolazione Anziana**

Smartphone come strumento di relazione familiare, capace di consolidare rapporti diventando veicolo di attività costruttive condivise. (videochiamate, collezione fotografica, uso dei social, ....). Saperi antichi si uniscono a strumenti moderni.

Per il Comune di Fidenza si intende coinvolgere l'associazionismo locale (es: Università della Vita, Auser, coordinamento donne SPI Cgil, Associazione Fidentina Ricreativa, Associazione Vapa, Associazione Gruppo Sostegno Alzheimer)

Per il Comune di Salsomaggiore Terme si intende coinvolgere le associazioni Circolo Salsonsieme e Università della Terza età di via Indipendenza n.6 .

Rilevazione Popolazione - Numero famiglie per comune, numero componenti minorenni - al 1/1/2023		
Comune	Numero di componenti minorenni	Totale Famiglie
<b>Fidenza</b>	0	9.131
	1	1.518
	2	1.032
	3	266
	4	29
	5	12
<b>Salsomaggiore Terme</b>	0	7.727
	1	1.018
	2	660
	3	159
	4	28
	5	6
<b>Totale complessivo</b>		<b>21.587</b>
Fonte: Ufficio Statistica Provincia di Parma - Rilevazione della popolazione residente Regione Emilia-Romagna		

## 6) COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

<p><b>Tipologie di canali di comunicazione che si intende attivare per dare piena conoscenza alla cittadinanza dello scopo dell'iniziativa, della disponibilità del nuovo servizio e delle modalità di accesso *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	<p><i>Selezionare almeno uno obbligatorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sito web istituzionale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Canali social</li> <li><input type="checkbox"/> Pubblicità radio o tv</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Newsletter</li> <li><input type="checkbox"/> Cartelloni pubblicitari</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Distribuzione di locandine in luoghi pubblici ad alta frequentazione</li> <li><input type="checkbox"/> Stand in fiere/eventi locali</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: _____</li> </ul>
<p><b>Tipologie di target particolari di utenza che si intende contattare nel proprio territorio *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	<p><i>Selezionare almeno uno obbligatorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Popolazione anziana</li> <li><input type="checkbox"/> Stranieri residenti fragili</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Popolazione femminile</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Genitori di ragazzi minorenni</li> <li><input type="checkbox"/> Adulti a bassa scolarità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Giovani</li> <li><input type="checkbox"/> Disabili</li> <li><input type="checkbox"/> Carcerati in regime di semilibertà</li> <li><input type="checkbox"/> Altra popolazione fragile: _____</li> </ul>

I Comuni in accordo con l'ETS daranno notizia al pubblico del servizio attivato attraverso:

- Conferenza stampa ufficiale di presentazione del progetto con ricaduta di visibilità sulla stampa locale;
- Pubblicazione dei dettagli di progetto sui siti dei Comuni;
- Campagna su pagine social dei Comuni e dell'ETS;
- Newsletter dedicate inviata ai cittadini dei due comuni e ai contatti dell'ETS;
- Materiali cartacei distribuirsi nei luoghi di maggior accesso al pubblico;
- Informando direttamente i gestori di luoghi di aggregazione frequentati dai target di interesse;
- Coinvolgendo ognuna per la sua competenza i diversi uffici comunali, la ASL locale, gli istituti scolastici;
- Campagna di pubbliche affissioni da ripetersi ciclicamente sui due comuni.

Una strategia di comunicazione cross mediale che si sviluppa sia online che offline garantisce una notevole ricaduta di contatti sul territorio.



## 7) CRONOPROGRAMMA

*Indicare il cronoprogramma complessivo del progetto in coerenza con le descrizioni precedenti e, per ogni punto di facilitazione da attivare, le tempistiche di messa a disposizione del servizio all'utenza e i tempi in termini di risultato (cittadini unici effettivamente serviti) per ogni punto, coma da tabella.*

Avvio Punto FD e Sportello	Entro 60gg dalla sottoscrizione dell'accordo con Regione Emilia Romagna
Presentazione calendario corsi primavera 2024	Entro 60 giorni dall'avvio dell'incarico
Presentazione ciclo incontri/workshop progetto speciale	Entro 60 giorni dall'avvio dell'incarico
Presentazione calendario corsi autunno 2024	Entro 90 giorni dall'avvio dell'incarico
Presentazione calendario corsi primavera 2025	Entro 30/10/2024
Presentazione calendario corsi autunno 2025	Entro 30/04/2025

### Attivazione dei servizi

*Indicare per ogni punto e sportello la data di attivazione prevista. Duplicare la riga se serve.*

<b>Codice Punto FD *</b>	1FD	<b>Data di attivazione prevista *</b>	Entro 60gg dalla sottoscrizione dell'accordo con Regione Emilia Romagna
<b>Codice Sportello *</b>	1S	<b>Data di attivazione prevista *</b>	Entro 60gg dalla sottoscrizione dell'accordo con Regione Emilia Romagna

### Raggiungimento dei risultati

*Indicare per ogni voce: il numero di servizi che si pensa di erogare (n. facilitazioni e n. corsi di formazione) e la previsione in relazione ai cittadini unici conteggiabili nel target T1.*

<b>Previsione servizi totali erogati al 31/12/2023 *</b>	n. facilitazioni 0 n. corsi di formazione 0	<b>Previsione cittadini unici raggiunti al 31/12/2023 *</b>	n. facilitazioni 0 n. corsi di formazione 0
<b>Previsione servizi totali erogati al 30/06/2024 *</b>	n. facilitazioni 280 n. corsi di formazione 10	<b>Previsione cittadini unici raggiunti al 30/06/2024 *</b>	n. facilitazioni 423 n. corsi di formazione 240
<b>Previsione servizi totali erogati al 31/12/2024 *</b>	n. facilitazioni 280 n. corsi di formazione 10	<b>Previsione cittadini unici raggiunti al 31/12/2024 *</b>	n. facilitazioni 932 n. corsi di formazione 240

<b>Previsione servizi totali erogati al 30/06/2025 *</b>	n. facilitazioni 280 n. corsi di formazione 10	<b>Previsione cittadini unici raggiunti al 30/06/2025 *</b>	n. facilitazioni 1242 n. corsi di formazione 240
<b>Previsione servizi totali erogati al 31/12/2025 *</b>	n. facilitazioni 280 n. corsi di formazione 10	<b>Previsione cittadini unici raggiunti al 31/12/2025 *</b>	n. facilitazioni 1553 n. corsi di formazione 240

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

---

1. Il progetto dovrà contenere:
  - a. 1 sola scheda compilata per gli schemi n. 1, 4, 5, 6 e 7
  - b. Almeno 1 scheda compilata per gli schemi n. 2 e 3
2. Devono essere compilate schede di tipo 2 pari a quanti punti di facilitazione sono indicati in scheda 1; le schede 2 possono essere anche di tipo diverso (2.a, 2.b o 2.c)
3. Devono essere compilate più schede di tipo 3 nei seguenti casi:
  - a. Si intende creare punti di facilitazione digitale aventi più sedi fisiche (almeno 1 obbligatoria);
  - b. Il progetto aggrega Comuni sottosoglia;
  - c. Si intende attivare altri sportelli oltre ai punti di facilitazione;
4. Il valore del target di progetto della scheda 1 non può essere inferiore a quello indicato per l'Ente negli allegati 1 e 3 dell'avviso, eventualmente maggiorati del corrispondente valore per i Comuni sottosoglia aggregati (vedi allegato 2 dell'avviso);
5. Qualora un punto di facilitazione sia organizzato su più sedi, in numero di ore di apertura minimo richiesto dal bando deve risultare dalla somma delle ore settimanali di tutte le sedi fisiche;
6. Per 'progetti speciali' si intendono azioni che portano concretamente cittadini unici ad essere facilitati o formati, anche in contesti diversi dal punto di facilitazione; la realizzazione dei progetti speciali non rientra nelle tempistiche di apertura dello sportello;
7. Per 'comunicazione e promozione' si intendono tutte le azioni che sono realizzate per far conoscere tutte le attività organizzate a un pubblico più ampio possibile, senza che questo generi in riscontro diretto in termini di cittadini unici formati o facilitati;
8. I codici identificativi dei punti di facilitazione e degli sportelli della scheda 3 sono obbligatori, a discrezione dell'Ente nella forma (progressivo numerico o altro) e devono essere univoci;
9. I campi contrassegnati da asterisco (\*) sono obbligatori;
10. I campi testuali non hanno un numero massimo di caratteri.